



Gruppo Consiliare Comune di Biella

Biella, 9 agosto 2010

Interrogazione con richiesta di risposta orale in aula

Al Sindaco di Biella

Dott. Donato Gentile

Premesso

- che l'Amministrazione precedente di Centrosinistra aveva indetto un concorso di idee per la realizzazione di un monumento alla Vespa, storico scooter che, come noto, fu ideato e costruito a Biella negli stabilimenti Piaggio, trasferiti nella nostra Città nel corso del dell'ultimo conflitto bellico ;
- che tale monumento doveva essere posizionato nella rotatoria posta all'incrocio tra la Via Lamarmora e via Garibaldi, dinanzi all'attuale sede della CGIL,
- che tale fabbricato è l'unico rimasto della sede dello storico stabilimento demolito nel corso degli anni;
- che come evidenziato dalla bella mostra effettuata dall'Associazione Obiettivi Domani a Palazzo Boglietti e conclusasi in data 01 agosto 2010 dal titolo " Biella-Vespa : il ritorno del mito Vespa nella città che le ha dato i natali" tale fabbricato era la sede degli uffici amministrativi e della mensa dei dipendenti della Società Piaggio;

preso atto

- che l'attuale Amministrazione, più che operare con nuove iniziative nell'interesse della cittadinanza e nel dar lustro alla nostra Città, ha effettuato una serie di iniziative tese a demolire quanto fatto dalle precedenti amministrazioni ;

- che in questo contesto si è inserita la discutibilissima decisione di posizionare il monumento alla Vespa presso un locale privato sito in Via Italia 87 a nome "Garage", sede, in passato, di una concessionaria Piaggio;

constatato

- che la gestione di tale esercizio risulta chiusa da alcuni mesi e sui portoni campeggia la scritta "AFFITTASI";

- che l'interno dei locali pare deserto.

I sottoscritti consiglieri Sergio LEONE e Diego PRESA,

interrogano

il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

- che fine ha fatto il manufatto-monumento, bene pubblico, a suo tempo installato nel locale sopraindicato;

- se esiste una convenzione con il privato per la fruizione di detto bene pubblico, nel qual caso si richiede di conoscerne i contenuti;

-se è intenzione di questa Amministrazione, trattandosi di un bene di proprietà pubblica, installarlo in un'apposita teca presso il Museo del Territorio;

- se è intenzione di questa Amministrazione posizionarlo nella sede a suo tempo prevista, nella rotonda sopra citata, visibile alla cittadinanza tutta e ai turisti di passaggio, dinanzi al fabbricato di via Lamarmora, conferma visibile di un fatto storico-industriale importante per la nostra Città, ora testimoniata dalla sola targa in bronzo posata sulla facciata dello stabile;

- se invece si vuole insistere nel posizionarlo presso un altro locale privato, a disposizione di pochi, a rischio di un'altra chiusura.

Sergio LEONE

Diego PRESA